



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 - 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2021

N. 1747

Data 08/11/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL
CONFERIMENTO, LA VALUTAZIONE E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI
FUNZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ**

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL CONFERIMENTO, LA VALUTAZIONE E LA REVOCA DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ.

Preso atto della relazione del Direttore ad interim della U.O.C. Dinamiche del Personale che qui si riporta integralmente:

PREMESSO CHE il C.C.N.L. dell'Area Comparto del SSN, sottoscritto in data 21/05/2018, ha introdotto nuove disposizioni in materia di incarichi di funzioni del personale di area non dirigenziale, rinnovando ed abrogando la precedente disciplina non coerente;

RAVVISATA la necessità di recepire le rinnovate previsioni, procedendo a ridefinire i valori fondamentali, nonché i principi ed i criteri cui l'Azienda dovrà attenersi per la successiva riorganizzazione e massima funzionalità degli incarichi in parola rispetto al contesto lavorativo, in coerenza con le suddette disposizioni pattizie;

ATTESO CHE i regolamenti aziendali costituiscono lo strumento maggiormente adatto alla definizione della disciplina di cui sopra, dal momento che rappresentano strumento attuativo dei contenuti dell'Atto Aziendale;

RITENUTO di dover procedere all'adozione del Regolamento per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di funzione del personale del Comparto Sanità della A.S.L. di Pescara;

RILEVATO CHE i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzioni sono oggetto di confronto sindacale con la R.S.U. e le OO.SS. aventi titolo, ai sensi dell'art. 5, comma 3 lett. d) del C.C.N.L. Comparto Sanità del 21/05/2018;

DATO ATTO CHE il Regolamento di che trattasi, nel testo allegato al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale, è stato oggetto di precedente confronto sindacale con le R.S.U. e le OO.SS. aventi titoli e delle successive comunicazioni di cui alla nota prot. n. 0133444/21;

VISTI il D.l.vo 502 del 30/12/1992 e s.m.i., il D.l.vo n. 286 del 30/07/1999 e s.m.i. e richiamate, altresì, le disposizioni di riferimento contenute nel vigente C.C.N.L. Comparto Sanità;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole in merito espresso dal Dirigente Proponente, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i., che ne attesta la regolarità e la completezza;

DATO ATTO dell'attestazione resa dai competenti Responsabili in ordine alla regolarità amministrativo/contabile e tecnica del presente provvedimento:

1. Dirigente proponente nella sua qualità di Direttore ad interim della U.O.C. Dinamiche del Personale

nonché la registrazione al centro di costo

2. Direttore dell'U.O.C. Controllo di gestione

e al conto economico dell'esercizio di competenza

3. Direttore della U.O.C. Bilancio e Gestione Economico-Finanziaria;

ACQUISITI per quanto di competenza i pareri favorevoli espressi in merito dal Direttore Amministrativo d'Azienda e dal Direttore Sanitario d'Azienda;

DELIBERA

Per tutto quanto sopra indicato e che qui si intende integralmente richiamato:

DI APPROVARE, il "Regolamento per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di funzione del personale del Comparto Sanità", nel testo allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

DI DARE ATTO che all'adozione del presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio aziendale;

DI DARE MANDATO all'U.O.C. Affari Generali di trasmettere copia della presente deliberazione alla U.O.C. Trattamento Economico del Personale, alla U.O.C. Dinamiche del Personale, alla R.S.U. e alle OO.SS. area Comparto;

DI CONFERIRE al presente provvedimento immediata esecutività;

DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato nell'Albo Pretorio on-line aziendale ai sensi del D. L.vo n. 33/2013.



www.ausl.pe.it

ASL Pescara

BOZZA

***Regolamento Conferimento, Revoca e Graduazione degli
"Incarichi di Funzione" attribuibili al personale
dipendente a tempo indeterminato di ambito comparto.***

Approvato con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del ____/____/____

ART. 1 – PREMESSA.....	4
ART. 2 – INCARICO DI ORGANIZZAZIONE RUOLO SANITARIO E PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE – A1 E A3	7
ART. 3 – INCARICO DI ORGANIZZAZIONE PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO RUOLO SANITARIO – B1	8
ART. 4 – INCARICO DI PROFESSIONISTA SPECIALISTA RUOLO SANITARIO – C1.....	8
ART. 5 – INCARICO DI PROFESSIONISTA ESPERTO RUOLO SANITARIO E PROFILO DI ASSISTENTE SOCIALE – D1 E D3	9
ART. 6 – INCARICO DI ORGANIZZAZIONE RUOLO PTA – A2	10
ART. 7 – INCARICO PROFESSIONALE RUOLO PTA – E2	10
ART. 8 – INDIVIDUAZIONE AREE DI ATTIVITÀ	11
ART. 9 – CRITERI DI GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE	12
ART. 10 – CRITERI DI GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI PROFESSIONALI	14
ART. 11 – PROCEDIMENTO DI GRADUAZIONE DEGLI INCARICHI	15
ART. 12 – DURATA DEGLI INCARICHI.....	16
ART. 13 – PROCEDURA SELETTIVA E COMMISSIONE SELEZIONATRICE	16
ART. 14 –CONFERIMENTO	18
ART. 15 – RINNOVO DELL’INCARICO	19
ART. 16 – VALUTAZIONE	19
ART. 17 – REVOCA/RECESSO	19
ART. 18 – TRASFERIMENTO DEL TITOLARE DELL’INCARICO DI FUNZIONI CON REVOCA DELL’INCARICO IN ESSERE	20
ART. 19 – NORMA FINALE.....	20
ART. 20 – ALLEGATI.....	20

ART. 1 – Premessa

1. Il CCNL del personale del Comparto Sanità 2016-2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale supplemento ordinario numero 233 del 06.10.2018, ha inteso valorizzare il percorso professionale dei professionisti sanitari, nonché dei ruoli tecnico, amministrativo e professionale, attraverso innovativi strumenti di progressione di carriera che hanno istituito gli “Incarichi di Funzione”, così superando il precedente sistema dei Coordinamenti e delle Posizioni Organizzative, prevedendo un complessivo riordino della disciplina degli incarichi semplificato e razionalizzato.
2. Il CCNL in richiamo si è posto, in merito alle professioni sanitarie, come strumento attuativo della Legge 43/2006 che, all’art. 6, ha introdotto una prima organica articolazione interna delle professioni in parola con i possibili diversi percorsi di carriera gestionale e professionale.
3. Il vigente CCNL ha posto pertanto le basi per lo sviluppo di una progressione di carriera anche di tipo professionale volta a valorizzare il possesso di competenze specialistiche avanzate per il personale del comparto dei quattro ruoli: Sanitario, Professionale, Tecnico ed Amministrativo (SPTA).
4. I nuovi Incarichi di Funzione si distinguono nelle seguenti tipologie:
 - Incarico di **Organizzazione**, destinato a tutti i ruoli SPTA e declinabile per il solo ruolo Sanitario anche nell’incarico di Organizzazione per le Funzioni di Coordinamento quest’ultimo non conferibile all’Assistente Sociale.
 - Incarico **Professionale**, destinato a tutti i ruoli SPTA e declinabile per il solo ruolo Sanitario negli incarichi di Professionista Specialista e di Professionista Esperto quest’ultimo conferibile anche all’Assistente Sociale.
5. Le diverse tipologie di incarico non sono cumulabili tra loro e, al momento del conferimento, determinano la cessazione da precedenti incarichi in atto.
6. L’incarico di Organizzazione ovvero l’incarico di Organizzazione per le funzioni di coordinamento risulta sovraordinato rispetto agli incarichi di funzione di Professionista Specialista, di Professionista Esperto e Professionali, se allocati all’interno della medesima unità operativa di appartenenza.
7. L’incarico di Organizzazione è un incarico con contenuti prevalentemente gestionali e finalizzato a valorizzare esperienza ed impegno professionale. Esso si correla al conferimento di funzioni di gestione di processi e di servizi di particolare complessità caratterizzate da:
 - grado di autonomia gestionale;
 - grado di autonomia organizzativa;
 - eventuale attività di coordinamento di fattori produttivi, ivi compresa la funzione di eventuale coordinamento di altro personale.

8. L'incarico Professionale è un incarico con contenuti prevalentemente di specializzazione professionale, in ambito clinico assistenziale, socio sanitario o di processi operativi. Esso si correla al conferimento di funzioni di alta professionalità e specializzazione anche correlate alla iscrizione ad albi professionali ove esistenti.
- Le particolari funzioni di Professionista Specialista possono essere affidate a soggetti in possesso di master specialistico di I livello ex legge 43/2006.
- Le particolari funzioni di Professionista Esperto possono essere affidate a soggetti con competenze avanzate conseguite attraverso percorsi formativi complementari regionali e attraverso esercizio di attività professionali riconosciute dalle Regioni.
9. Gli incarichi di Organizzazione ridefiniscono e riassorbono, al loro interno, la funzione di coordinamento, sia sotto il profilo giuridico che economico.
10. Il conferimento degli incarichi professionali del ruolo Sanitario (Professionista Esperto e Professionista Specialista) è rinviato all'esito del conseguimento dei Master Specialistici in corso di attivazione presso il MIUR, nonché della validazione regionale di percorsi formativi complementari regionali e di esercizio di attività professionali specialistiche.
11. Le due tipologie di incarichi professionali del ruolo Sanitario (Professionista Specialista e Professionista Esperto), ai sensi del CCNL che le istituisce, assumono pari valenza giuridica ed economica, fatti salvi gli sviluppi all'interno della graduazione aziendale.
- L'incarico di Professionista Esperto concretizza lo sviluppo ed il pieno dispiegamento delle potenzialità racchiuse all'interno della professione a seguito della pratica professionale e della formazione complementare (es. capacità di utilizzare tecniche o strumentazioni particolari, di analizzare/interpretare segni e sintomi per una adeguata risposta assistenziale, di svolgere attività tutoriale, ecc.).
- L'incarico di Professionista Specialista riguarda gli ambiti di intervento che richiedono il possesso di una preparazione specifica universitaria, per una adeguata soluzione a problemi assistenziali, diagnostici, riabilitativi e preventivi complessi, o per la definizione di procedure e protocolli nell'area professionale di riferimento.
12. Il conferimento degli incarichi professionali per Assistente Sociale (Professionista Esperto) è rinviato all'esito del conseguimento dei Master Specialistici in corso di attivazione presso il MIUR, nonché della validazione regionale di percorsi formativi complementari regionali e di esercizio di attività professionali specialistiche.
13. Tutti gli incarichi di funzione prevedono attribuzione di funzioni aggiuntive rispetto a quelle proprie del profilo professionale di appartenenza, confermando contestualmente le attribuzioni di categorie e profili, determinando assunzione diretta di responsabilità aggiuntive o maggiormente complesse rispetto alle attribuzioni del profilo di appartenenza.
14. Gli incarichi di funzione sono graduati secondo "Criteri di complessità" definiti nel presente regolamento.

15. Il Direttore Generale, con atti di macro-organizzazione, individua tipologie e numero degli incarichi di funzione da istituire, in funzione della vision delineata con Atto Aziendale vigente e tenuto conto dei programmi ed obiettivi aziendali, dando comunicazione preventiva alle OO.SS..
16. L'accesso agli incarichi di funzione è riservato a soggetti appartenenti alla Categoria D, ivi compreso il livello economico Ds, ove in possesso dei requisiti formativi richiesti, previo superamento di procedure di valutazione dei curricula dei candidati, e del percorso professionale, inclusi gli incarichi già ricoperti, anche attraverso consultazione di documentazione già acquisita agli atti dall'Amministrazione. La suddetta valutazione sarà integrata da un colloquio.
17. L'incarico di funzione:
- è a termine;
 - è conferibile al solo personale con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato
18. Al personale a tempo parziale è conferibile solo l'incarico di "Organizzazione" ove graduato al di sotto di 3.227,85 euro/anno ed in tal caso il valore economico dell'incarico è rideterminato in proporzione alla durata della prestazione lavorativa. Gli incarichi di Organizzazione con valore uguale o eccedente tale importo, come pure gli incarichi professionali di qualsiasi valore, non sono conferibili al personale con rapporto di lavoro part-time.
19. Il presente atto si pone come documento aziendale per la definizione del sistema degli incarichi, coerentemente con le previsioni contenute nel CCNL Comparto Sanità 2016-2018, disciplinando:
- il superamento delle attuali posizioni organizzative e degli incarichi di coordinamento;
 - i criteri di graduazione degli incarichi di funzione;
 - le modalità di conferimento, nel rispetto di criteri selettivi, di rinnovo e di revoca degli incarichi di funzione;
 - la metodologia di valutazione degli incarichi di funzione in coerenza con il Sistema Aziendale di Misurazione e Valutazione della Performance vigente in ASL Pescara.
20. Il presente atto viene approvato a seguito di confronto sindacale sui criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di funzione e sui criteri per la graduazione degli incarichi di funzione ai fini dell'attribuzione della relativa indennità, ex articolo 5 comma 3 lettera d) e lettera e) del CCNL Comparto Sanità 2016—2018;
- Successivamente alla suddetta approvazione si procede avviando la contrattazione integrativa sulle risorse disponibili nel Fondo condizioni di lavoro e incarichi per la loro ripartizione ai fini della messa a regime del nuovo sistema degli incarichi di funzione, ex articolo 8, comma 5 lettera a) del CCNL Comparto Sanità 2016—2018, di cui alla disciplina dettata dal presente regolamento.
21. L'indennità di coordinamento permanente pari ad Euro 1.549,37, ove in godimento, è assorbita dall'indennità di incarico relativa all'eventuale conferimento di un incarico di Organizzazione di cui al CCNL 2016-2018.

Trattasi del riassorbimento dell'indennità di coordinamento in godimento ai dipendenti beneficiari di quanto previsto dall'art.10, comma 2 del CCNL 20.9.2001 – riconoscimento ed attribuzione al 31 agosto 2001 – che, nel caso di mancata attribuzione di un incarico di Organizzazione di cui al CCNL 2016-2018, viene comunque mantenuta dal titolare, ad esaurimento.

22. Di seguito la tabella di riepilogo degli incarichi di funzioni disciplinati dal CCNL Comparto Sanità 21 maggio 2018 in relazione a ciascuno dei Ruoli SPTA:

INCARICHI DI FUNZIONI

RUOLO	INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE	INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI <u>PROFESSIONISTA SPECIALISTA</u>	INCARICHI PROFESSIONALI <u>PROFESSIONISTA ESPERTO</u>	INCARICHI PROFESSIONALI <u>PROFESSIONALE</u>
	<u>A</u>	<u>B</u>	<u>C</u>	<u>D</u>	<u>E</u>
1 - SANITARIO	<u>CONFERIBILI</u>	<u>CONFERIBILI</u>	<u>CONFERIBILI ALL'ESITO DELLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI MINISTERIALI/REGIONALI</u>	<u>CONFERIBILI ALL'ESITO DELLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI MINISTERIALI/REGIONALI</u>	NON CONFERIBILI
2 - PTA	<u>CONFERIBILI</u>	NON CONFERIBILI	NON CONFERIBILI	NON CONFERIBILI	<u>CONFERIBILI</u>

PROFILO	INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE	INCARICHI DI ORGANIZZAZIONE PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO	INCARICHI PROFESSIONALI <u>PROFESSIONISTA SPECIALISTA</u>	INCARICHI PROFESSIONALI <u>PROFESSIONISTA ESPERTO</u>	INCARICHI PROFESSIONALI <u>PROFESSIONALE</u>
	<u>A</u>	<u>B</u>	<u>C</u>	<u>D</u>	<u>E</u>
3 - ASSISTENTE SOCIALE	<u>CONFERIBILI</u>	NON CONFERIBILI	NON CONFERIBILI	<u>CONFERIBILI ALL'ESITO DELLA DEFINIZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI MINISTERIALI/REGIONALI</u>	NON CONFERIBILI

ART. 2 – Incarico di Organizzazione ruolo Sanitario e profilo di Assistente Sociale – A1 e A3

1. **Requisiti di accesso:**

- cinque anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza e nella categoria D incluso il livello economico D_s;

2. Responsabilità:

- gestione processi a valenza trasversale e risorse in ambiti di macro-aree o dipartimenti con assunzione di specifiche responsabilità nella gestione dei processi assistenziali e formativi connessi all'esercizio della funzione sanitaria e sociosanitaria;
- la funzione di Coordinamento, prevista dalla Legge 43/2006, ove in precedenza conferita, è assorbita all'interno dell'incarico di organizzazione.

3. Graduazione:

- secondo i criteri di complessità organizzativo-gestionali individuati nel presente documento.

La laurea magistrale/specialistica rappresenta un elemento di valorizzazione ai fini dell'affidamento degli incarichi di maggiore complessità.

ART. 3 – Incarico di Organizzazione per le funzioni di Coordinamento ruolo Sanitario – B1

1. Requisiti di accesso:

- tre anni di esperienza professionale nel profilo di appartenenza e nella categoria D incluso il livello economico D_s;
- possesso del Master di Primo Livello in management o per le funzioni di coordinamento nell'area di appartenenza, rilasciato ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del regolamento di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, e dell'articolo 3, comma 9, del regolamento di cui al D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. In alternativa, il certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa, valido per l'esercizio della funzione di coordinamento;

2. Responsabilità:

- il coordinamento delle risorse viene affidato nel rispetto dei profili professionali, in correlazione agli ambiti ed alle specifiche aree assistenziali, con correlata assunzione di specifiche responsabilità nella gestione dei processi assistenziali e formativi connessi all'esercizio della funzione sanitaria e sociosanitaria.

3. Graduazione:

- secondo i criteri di complessità organizzativo-gestionali individuati nel presente documento.

ART. 4 – Incarico di Professionista Specialista ruolo Sanitario – C1

INCARICHI CONFERIBILI ALL'ESITO DELLA DEFINITIVA VALIDITÀ DEI MASTER SPECIALISTICI IN FASE DI INDIVIDUAZIONE DAL MIUR

1. **Requisiti di accesso:**

- appartenenza alla categoria D ivi incluso il livello economico DS;
- possesso del Master Specialistico di Primo Livello di cui all'articolo 6 della Legge 43/2006, secondo gli ordinamenti didattici universitari definiti dal Ministero della Salute e dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca su proposta dell'Osservatorio Nazionale per le professioni sanitarie, sentite le Regioni;
- esperienza maturata nel profilo professionale di appartenenza almeno triennale.

2. **Responsabilità:**

- esercizio di compiti derivanti dalla specifica organizzazione delle funzioni delle aree di intervento delle professioni sanitarie con compiti più complessi o aggiuntivi, rispetto al profilo di appartenenza, tali da richiedere significative, elevate e innovative competenze professionali;
- il campo di attività specifico è delineato dall'area di interesse del Master Specialistico (formazione universitaria post-base) richiesto per l'accesso alla funzione.

3. **Graduazione:**

- secondo i criteri di complessità organizzativo-gestionali individuati nel presente documento.

ART. 5 – Incarico di Professionista Esperto ruolo Sanitario e profilo di Assistente Sociale – D1 e D3

INCARICHI CONFERIBILI ALL'ESITO DELLA INDIVIDUAZIONE DI SPECIFICI PERCORSI FORMATIVI COMPLEMENTARI REGIONALI E ATTRAVERSO ESERCIZIO DI ATTIVITÀ PROFESSIONALI RICONOSCIUTE DALLE REGIONI

1. **Requisiti di accesso:**

- appartenenza alla categoria D ivi incluso il livello economico DS;
- aver acquisito competenze avanzate tramite percorsi formativi complementari regionali ed attraverso l'esercizio di attività professionali riconosciute dalle Regioni;
- esperienza maturata nel profilo professionale di appartenenza almeno triennale.

2. **Responsabilità:**

- esercizio di compiti derivanti dalla specifica organizzazione delle funzioni delle aree di intervento delle professioni sanitarie con compiti più complessi o aggiuntivi, rispetto al profilo di appartenenza, tali da richiedere significative, elevate e innovative competenze professionali;
- il campo di attività specifico è delineato dall'area di interesse della formazione Regionale (formazione post-base) richiesta per l'accesso alla funzione.

3. **Graduazione:**

- secondo i criteri di complessità delle singole funzioni assistenziali in relazione alle specifiche aree di intervento individuati nel presente documento.

ART. 6 – Incarico di Organizzazione ruolo PTA – A2

1. Requisiti di accesso:

- cinque anni di esperienza nel profilo professionale di appartenenza e nella categoria D incluso il livello economico D₅;
- precedenti esperienze maturate attraverso la titolarità di incarichi di Posizione Organizzativa per almeno un triennio con verifiche positive;
- in mancanza delle esperienze in Posizione Organizzativa possesso della Laurea triennale in Scienze Giuridiche o Economiche o Tecnico-Scientifiche da stabilire sulla base della specifica funzione da assegnare.

2. Responsabilità:

- comporta funzione di gestione di servizi di particolare complessità ed assunzione di specifiche responsabilità con:
- grado di autonomia gestionale;
- grado di autonomia organizzativa;
- può richiedere il coordinamento o la gestione di fattori produttivi.

3. Graduazione:

- secondo i criteri di complessità organizzativo-gestionali individuati nel presente documento.

ART. 7 – Incarico Professionale ruolo PTA – E2

1. Requisiti di accesso:

- cinque anni di esperienza nel profilo professionale di appartenenza e nella categoria D incluso il livello economico D₅;
- abilitazione ove il contenuto dell'incarico sia da correlare all'iscrizione ad albi professionali. L'iscrizione all'Albo è richiesta nella sola ipotesi in cui essa necessiti ai fini dello svolgimento dell'incarico;
- precedenti esperienze maturate attraverso la titolarità di incarichi di Posizione Organizzativa per almeno un triennio e verifiche positive;
- in mancanza delle esperienze in Posizione Organizzativa possesso della Laurea triennale in Scienze Giuridiche o Economiche o Tecnico-Scientifiche da stabilire sulla base della specifica funzione da assegnare.

2. Responsabilità:

- comporta attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione anche correlata all'iscrizione ad albi professionali ove esistenti.

3. **Graduazione:**

- secondo i criteri di complessità delle singole funzioni professionali/tecnico/amministrative in relazione alle specifiche aree di intervento individuate nel presente documento.

ART. 8 – Individuazione Aree di attività

1. In coerenza con l'assetto organizzativo delineato con il vigente Atto Aziendale vengono individuate le principali aree di attività ai fini dell'istituzione dei correlati incarichi di funzione come di seguito riepilogati. Le aree di attività sono individuate tenendo conto della necessità di implementazione, all'interno delle stesse, di funzioni caratterizzate da ampi margini di autonomia e responsabilità, nonché, per taluni settori, della trasversalità delle stesse a livello aziendale. Le attività di dettaglio, ulteriori, vengono stabilite in fase di istituzione dei singoli incarichi.

2. **Aree di attività.**

➤ **Incarichi di Organizzazione:**

- Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative;
- Pianificazione gestionale del cambiamento e dei processi innovativi;
- Gestione di fattori produttivi;
- Sviluppo e formazione del personale;
- Gestione e costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali;
- Gestione delle risorse tecnologiche;
- Gestione della sicurezza;
- Gestione del sistema di controllo interno.

➤ **Incarichi di Organizzazione per le funzioni di Coordinamento:**

- Coordinamento, sviluppo e formazione del personale, coordinamento utilizzo fattori produttivi e risorse tecnologiche in correlazione agli ambiti ed alle specifiche aree assistenziali;
- Pianificazione e gestione delle attività professionali/lavorative;
- Pianificazione e gestione del cambiamento e dei processi innovativi;
- Gestione e costruzione delle relazioni collaborative e interprofessionali;
- Gestione della sicurezza;
- Gestione del sistema di controllo interno.

➤ **Incarichi di Professionista Specialista:**

- Aree di attività corrispondenti ai Master Specialistici Universitari in fase di implementazione, declinabili in Trasversali, Interprofessionali e Specialistici di ciascuna professione, da individuare in virtù delle esigenze e delle risorse disponibili in relazione alla programmazione aziendale di medio periodo (triennale). Le aree prefigurabili, in via esemplificativa, sono quelle delle Assistenza Diretta, Cure Primarie, Intensiva-Emergenza-Urgenza, Medica, Chirurgica, Neonatologia e Pediatria, Salute Mentale e Dipendenze, Cure Palliative.

➤ **Incarichi di Professionista Esperto:**

- Aree di attività di cui ai percorsi formativo/esperienziali regionali in fase di implementazione, da individuare sulla base delle avanzate competenze in linea con la vision aziendale di medio periodo (triennale). Le aree prefigurabili, in via esemplificativa, sono quelle del Care e Case Management, Gestione del Dolore, Infermiere di Comunità, etc.

➤ **Incarichi Professionali:**

- Aree di attività ad alta professionalità e specializzazione anche correlate ad abilitazioni ed iscrizione in Albi Professionali, coerentemente con gli obiettivi di efficientamento dei processi operativi interni, tecnici e manageriali.

ART. 9 – Criteri di graduazione degli Incarichi di Organizzazione

1. Il comma 3 dell'articolo 18 del CCNL 2016-2018 prevede i seguenti criteri di graduazione degli incarichi di funzione:
 - dimensione organizzativa di riferimento;
 - livello di autonomia e responsabilità della posizione;
 - tipologia della specializzazione richiesta;
 - complessità ed implementazione di competenze;
 - valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali.
2. Di seguito vengono specificati i singoli item declinati per ciascuno dei criteri sopra elencati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la graduazione degli Incarichi di Organizzazione.

➤ **Criterio di graduazione rapportato alla dimensione organizzativa di riferimento**

- diversificazione della tipologia e numerosità personale assegnato con conseguente complessità gestionale;
- rilevanza delle risorse economiche assegnate e/o di diretta responsabilità e/o di diretta gestione e dimensione/complessità delle risorse materiali e strumentali utilizzate nei processi produttivi;

- complessità quali-quantitativa dei processi decisionali (livello tempistica, rilevanza istruttoria, coordinamento dei processi, numerosità dei processi, etc.).
- **Criterio di graduazione rapportato al livello di autonomia e responsabilità della posizione**
 - grado di autonomia decisionale;
 - grado o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali.
- **Criterio di graduazione rapportato alla tipologia della specializzazione/professionalità richieste dalle funzioni conferite**
 - grado di conoscenza e competenze tecniche, giuridiche e gestionali specifiche per il settore di incarico;
 - specializzazione/professionalità elevata.
- **Criterio di graduazione rapportato alla complessità della implementazione di competenze attribuite sulla base delle attività proprie e degli scenari evolutivo-innovativi della funzione nel contesto aziendale**
 - complessità del processo decisionale, disomogeneità o molteplicità delle competenze, variabilità della normativa applicabile, complessità interpretativa della norma applicabile per la variabilità degli arresti giurisprudenziali;
 - livello di riorganizzazione da perseguire con l'incarico.
- **Criterio di graduazione rapportato alla valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali**
 - attività strategica all'interno dell'unità operativa di afferenza dell'incarico.

3. Tenuto conto delle premesse si riporta di seguito lo schema aziendale per l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduazione degli incarichi di organizzazione:

INCARICO DI ORGANIZZAZIONE

Ognuno dei criteri di graduazione di cui al precedente comma 1, in correlazione all'incarico istituito, viene ponderato come segue:

Graduazione Elevata da 16 a 20

Graduazione Alta da 11 a 15

Graduazione Media da 6 a 10

Graduazione Bassa da 1 a 5

Il Punteggio Massimo complessivo conseguibile per la graduazione di ciascun incarico di Organizzazione è uguale a 100.

INCARICO DI ORGANIZZAZIONE PER LE FUNZIONI DI COORDINAMENTO

Ognuno dei criteri di graduazione di cui al precedente comma 1, in correlazione all'incarico istituito, viene ponderato come segue:

Graduazione Elevata da 9 a 10

Graduazione Alta da 7 a 8

Graduazione Media da 4 a 6

Graduazione Bassa da 1 a 3

Il Punteggio Massimo complessivo conseguibile per la graduazione di ciascun incarico professionale è uguale a 50.

4. La proposta del candidato maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico del candidato idoneo viene espressa attraverso valutazione complessiva del curriculum, della documentazione in atti e del colloquio, come da apposita scheda di valutazione individuale (scheda candidato) di cui al fac simile allegato al presente Regolamento in parte integrante e sostanziale.

ART. 10 – Criteri di graduazione degli Incarichi Professionali

1. Il comma 3 dell'articolo 18 del CCNL 2016-2018 prevede i seguenti criteri di graduazione degli incarichi di funzione:
 - dimensione organizzativa di riferimento;
 - livello di autonomia e responsabilità della posizione;
 - tipologia della specializzazione richiesta;
 - complessità ed implementazione di competenze;
 - valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali.
2. Di seguito vengono specificati i singoli item declinati per ciascuno dei criteri sopra elencati ai fini dell'attribuzione dei punteggi per la graduazione degli Incarichi Professionali.

➤ **Criterio di graduazione rapportato alla dimensione organizzativa di riferimento**

- numerosità dei servizi coinvolti;
- complessità quali-quantitativa dei processi decisionali (livello tempistica, rilevanza istruttoria, coordinamento dei processi, numerosità dei processi, etc.).

➤ **Criterio di graduazione rapportato al livello di autonomia e responsabilità della posizione**

- rilevanza dell'incidenza del prodotto finale nei confronti dei destinatari;
- livello di autonomia nella risoluzione dei problemi.

➤ **Criterio di graduazione rapportato alla tipologia della specializzazione/professionalità richieste dalle funzioni conferite**

- grado di conoscenza e competenze tecniche, giuridiche e gestionali specifiche per il settore di incarico;

- specializzazione/professionalità elevata;
 - **Criterio di graduazione rapportato alla complessità della implementazione di competenze attribuite sulla base delle attività proprie e degli scenari evolutivo-innovativi della funzione nel contesto aziendale**
 - complessità del processo decisionale, disomogeneità o molteplicità delle competenze, variabilità della normativa applicabile, complessità interpretativa della norma applicabile per la variabilità degli arresti giurisprudenziali;
 - livello di innovazione da perseguire con l'incarico.
 - **Criterio di graduazione rapportato alla valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali**
 - attività strategica all'interno dell'unità operativa di afferenza dell'incarico.
3. Tenuto conto delle premesse si riporta di seguito lo schema aziendale per l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduazione degli Incarichi Professionali:

INCARICO PROFESSIONALE

Ognuno dei criteri di graduazione di cui al precedente comma 1, in correlazione all'incarico istituito, viene ponderato come segue:

Graduazione Elevata da 9 a 10

Graduazione Alta da 7 a 8

Graduazione Media da 4 a 6

Graduazione Bassa da 1 a 3

Il Punteggio Massimo complessivo conseguibile per la graduazione di ciascun incarico professionale è uguale a 50.

ART. 11 – Procedimento di graduazione degli incarichi

1. Il valore economico di ciascun incarico di funzione discende direttamente dalla graduazione in correlazione con le risorse disponibili dalla ripartizione del fondo di cui all'articolo 80 CCNL Comparto Sanità 2016-2018.
2. Il valore del singolo incarico è pertanto calcolato applicando la seguente formula:
 - Risorse disponibili da fondo/Totale punti * Punteggio di graduazione.
3. Il valore economico così determinato è erogato per 13 mensilità.

4. Il valore minimo garantito per ciascun incarico di funzione è pari ad Euro 1.678,48.
5. Il valore massimo per ciascun incarico di funzione è pari ad Euro 12.000,00.
6. Il compenso per lavoro straordinario è incompatibile con la titolarità di incarico di funzione di natura organizzativa il cui valore sia uguale o superiore ad € 3.227,85.

ART. 12 – Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di Organizzazione hanno durata **da 3 a 5 anni rinnovabili** fino ad un massimo di 10 anni senza procedura comparativa all'esito di valutazione positiva in merito all'incarico espletato.
2. Gli incarichi Professionali hanno durata **da 3 a 5 anni rinnovabili** fino ad un massimo di 10 anni senza procedura comparativa all'esito di valutazione positiva in merito all'incarico espletato.
3. Il rinnovo dell'incarico viene deliberato con atto del Direttore Generale su proposta del Direttore/Dirigente Responsabile della struttura di afferenza dell'incarico.

ART. 13 – Procedura selettiva e Commissione Selezionatrice

1. Per il conferimento di ciascun incarico di funzione si procede attraverso indizione di Avviso Interno posto in pubblicazione per **almeno giorni 15 consecutivi** sul sito aziendale, finalizzato ad acquisire candidature e curricula dei dipendenti interessati all'attribuzione della funzione.
2. Gli avvisi interni sono attivati con deliberazione della Direzione Aziendale.
3. L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare la procedura bandita in relazione a ragioni organizzativo-funzionali, ad intervenute nuove disposizioni di legge, o per ulteriori comprovate ragioni di pubblico interesse. Gli incarichi sono altresì attribuibili compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
4. Ciascun avviso deve contenere:
 - la tipologia di incarico;
 - la denominazione, la funzione e il contenuto con la descrizione delle linee di attività;
 - l'unità operativa di afferenza dell'incarico;
 - la graduazione attribuita;

- la durata;
- i requisiti richiesti di partecipazione.

Il bando di selezione contemplerà i requisiti generali e specifici di ammissibilità in conformità alle vigenti previsioni normative e contrattuali, la cui carenza, anche sopravvenuta, determinerà esclusione dall'avviso.

5. L'ammissione dei candidati all'avviso viene disposta con deliberazione del Direttore Generale su proposta del Direttore del personale.
6. La procedura comparativa avviene attraverso la Commissione Selezionatrice composta come di seguito:
 - Incarichi di funzioni ruolo sanitario: la Commissione si compone del Direttore Sanitario Aziendale o suo delegato, con funzioni di Presidente, di un Dirigente Sanitario di Area Territoriale con incarico di struttura complessa e di un Dirigente Sanitario di Area Ospedaliera con incarico di direzione di struttura complessa e da un segretario. Uno dei due componenti, per gli incarichi afferenti il ruolo sanitario, è sostituito di diritto dal Dirigente delle relative professioni, qualora detta figura sia presente in Azienda;
 - Incarichi di funzioni ruoli professionale, tecnico, amministrativo: la Commissione si compone del Direttore Amministrativo Aziendale o suo delegato, con funzioni di Presidente, di due Dirigenti PTA con incarico di direzione di struttura complessa;
7. La selezione non esita graduatorie utili da utilizzare per successivi conferimenti nell'ipotesi di futura vacanza della funzione posta in avviso.
8. Per l'individuazione del candidato idoneo si procede attraverso la Commissione Selezionatrice che, ai fini comparativi si basa, oltre che su un colloquio tecnico/attitudinale, sulla documentazione agli atti e sull'esame del curriculum prodotto in sede di istanza di partecipazione all'avviso dal candidato, con riferimento ai seguenti elementi:
 - esperienza maturata in ASL Pescara nel settore specifico oggetto di incarico;
 - esperienza maturata nel settore specifico oggetto di incarico presso soggetti privati o altre amministrazioni pubbliche;
 - titoli di studio ulteriori a quelli previsti per l'accesso all'avviso;
 - aggiornamento professionale nel settore oggetto di incarico;
 - attività di docenza o pubblicazioni scientifiche nel settore oggetto di incarico;
 - valutazione triennio precedente
 - precedenti esperienze in titolarità di incarichi di posizione organizzativa, coordinamento, incarichi di funzioni

9. La Commissione Selezionatrice formula per ciascun aspirante un giudizio di idoneità/inidoneità, basato sui criteri di cui sopra, tenuto conto delle specifiche attività e funzioni nonché degli obiettivi che connotano l'incarico oggetto di conferimento. Completata la valutazione la Commissione Selezionatrice rimette gli atti al Direttore Generale per il successivo conferimento dell'incarico per il tramite della Direzione del Personale.
10. La proposta del candidato maggiormente idoneo al conferimento dell'incarico viene espressa attraverso un'apposita scheda con accluse tutte le schede individuali di valutazione dei candidati istanti (Scheda Candidato), di cui al fac-simile allegato al presente Regolamento quale parte integrante e sostanziale.
11. Le schede debitamente compilate assumono contestualmente valore di verbalizzazione della procedura selettiva espletata.
12. L'incarico viene conferito, all'esito della procedura selettiva prevista dal presente regolamento, con deliberazione del Direttore Generale per un periodo massimo non superiore a cinque anni.

ART. 14 –Conferimento

1. Il conferimento dell'incarico avviene con deliberazione del Direttore Generale cui accede un contratto individuale di incarico con individuazione del periodo di validità dell'incarico e la puntuale descrizione delle linee di attività e degli obiettivi di incarico.
2. L'insediamento nelle funzioni è attestata dalla sottoscrizione del contratto di incarico ed interviene dalla data indicata nello stesso attraverso comunicazione formale di avvenuto insediamento nelle funzioni inviata presso l'ufficio gestione giuridica ed economica del personale, sottoscritta congiuntamente dal titolare dell'incarico e dal titolare della unità operativa di afferenza dell'incarico medesimo.
3. La mancata sottoscrizione del contratto individuale da parte del dipendente entro il termine comporta la revoca dell'individuazione e dunque la decadenza dal diritto al conferimento dell'incarico.
4. La sede di assegnazione del destinatario dell'incarico di funzione viene stabilita presso l'unità operativa di afferenza dell'incarico conferito.
5. Dal momento dell'insediamento nelle funzioni, al titolare dell'incarico compete il valore economico correlato all'incarico.
6. Nel periodo di permanenza nell'incarico il dipendente può partecipare alle selezioni per progressione economica.
7. Il dipendente perdente l'incarico di funzioni perde, con pari decorrenza, il valore economico in godimento connesso e rientra nelle funzioni proprie di appartenenza e nel trattamento economico correlato alle stesse. Non si ha mai diritto all'acquisizione di fasce economiche superiori per cessazione dall'incarico di funzione.

ART. 15 – Rinnovo dell'incarico

1. L'incarico di funzione conferito può essere rinnovato da tre a 5 anni, ove la funzione sia ancora correlata ai programmi ed obiettivi aziendali, fino ad un massimo dieci anni. Il rinnovo prescinde dalla ripetizione dell'avviso. Il rinnovo avviene con deliberazione del Direttore Generale

ART. 16 – Valutazione

1. La valutazione delle attività svolte all'interno degli incarichi di funzione viene effettuata secondo le modalità previste dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance vigente in ASL Pescara.
2. La valutazione viene effettuata almeno annualmente ed a fine incarico.
3. La valutazione annuale positiva dà titolo alla corresponsione delle premialità correlate alla performance organizzativa ed individuale.
4. Alla valutazione negativa consegue la revoca dell'incarico.
5. La valutazione positiva al termine dell'incarico dà diritto all'eventuale rinnovo dell'incarico o alla partecipazione a nuovi avvisi per conferimento di altro incarico di funzioni.
6. La valutazione di prima istanza è in carico al Dirigente Responsabile dell'unità operativa di afferenza dell'incarico. Per gli incarichi insediati al livello di macrostruttura (Dipartimento-Coordinamento) la valutazione compete al Direttore di macro area o, in assenza, al Direttore Sanitario o al Direttore Amministrativo dell'ASL Pescara a seconda dei ruoli di competenza.
7. È garantito il contraddittorio tra le parti in caso di valutazione negativa intermedia o di fine incarico.

ART. 17 – Revoca/Recesso

1. L'incarico di funzione è revocato con atto scritto e motivato prima della scadenza del termine indicato nel contratto di incarico nei seguenti casi:
 - modifica dell'Atto Aziendale con previsione di riorganizzazione delle strutture aziendali;
 - valutazione negativa;
 - decadenza di uno o più requisiti richiesti per l'attribuzione dell'incarico (es. cambio categoria o profilo, decadenza iscrizione albo ove previsto)
2. L'incarico di funzione può essere risolto per recesso volontario dall'incarico da parte del dipendente.

ART. 18 – Trasferimento del titolare dell'incarico di funzioni con revoca dell'incarico in essere

1. Nel caso di avvio di procedimento disciplinare:
 - il trasferimento con revoca dell'incarico può (facoltà) intervenire con atto formale e motivato e solo per ragioni che devono attenersi al settore cui il titolare dell'incarico di funzioni è preposto, con contestuale attribuzione di corrispondente incarico e per la durata residua dell'incarico in corso. In tal caso la proposta di trasferimento è espressa dal Dirigente Responsabile della struttura di afferenza del titolare dell'incarico.
2. Nel caso di avvio di procedimento penale:
 - deve essere rispettata la procedura stabilita dall'articolo 3 della legge 27-3-2001 n. 97.

ART. 19 – Norma finale

1. Tutti gli incarichi di coordinamento ovvero di posizione organizzativa o di funzioni già attribuiti alla data di adozione del presente regolamento restano in vigore fino al completamento del processo di istituzione ed assegnazione degli incarichi di funzione disciplinati dal presente regolamento e verranno a cessare progressivamente sulla base dei diversi archi temporali di conferimento degli incarichi di funzioni corrispondenti.
2. Gli incarichi di funzione conferiti al di fuori delle procedure di cui al presente regolamento sono nulli a tutti gli effetti. Parimenti è nullo ad ogni effetto, l'espletamento di fatto di incarico di funzioni non formalmente conferito con le procedure sopra regolamentate.
3. Il presente regolamento entra in vigore dalla data del provvedimento che lo approva e contestualmente sono disapplicati i precedenti regolamenti aziendali disciplinanti la materia del sistema degli incarichi del personale del comparto, ivi compresi gli incarichi di coordinamento.

ART. 20 – Allegati

1. Il presente regolamento si completa con le seguenti schede allegate:
 - scheda attribuzione incarico di Organizzazione;
 - scheda attribuzione incarico Professionale;
 - scheda di valutazione dei candidati istanti denominata "Scheda Candidato".

CANDIDATI ISTANTI DI CUI AL SEGUENTE ELENCO NOMINATIVO:

N. 1: Dott./Dott.ssa _____
N. 2: Dott./Dott.ssa _____
N. 3: Dott./Dott.ssa _____
N. 4: Dott./Dott.ssa _____
N. 5: Dott./Dott.ssa _____

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Nominativo del candidato ritenuto maggiormente idoneo all'incarico da conferire :

Dott./Dott.ssa _____

Data _____

Si allegano le schede nominative dei candidati istanti.

Pescara, li _____

La Commissione Selezionatrice

SCHEDA CANDIDATO

DOTT/DOTT.SSA/SIG./SIG.RA _____

Incarichi precedenti:

Attitudini personali e capacità professionali (valutazione complessiva del curriculum del candidato in relazione alla funzione da assegnare):

Esperienza specifica pregressa nel settore di attività afferente all'incarico di funzione da assegnare:

Livello di specializzazione particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Competenza tecnico-professionale particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente adeguato

Osservazioni:

Livello di complessità delle metodologie/strumentazioni adottate particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Livello di autonomia e flessibilità particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Titoli di studio universitari ulteriori rispetto a quelli valutati come requisiti di accesso attinenti e professionalizzanti:

ottimo buono non esistente non sufficientemente rispondente

Colloquio - Osservazioni:

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Pescara, li _____

La Commissione

CANDIDATI ISTANTI DI CUI AL SEGUENTE ELENCO NOMINATIVO:

N. 1: Dott./Dott.ssa _____
N. 2: Dott./Dott.ssa _____
N. 3: Dott./Dott.ssa _____
N. 4: Dott./Dott.ssa _____
N. 5: Dott./Dott.ssa _____

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Nominativo del candidato ritenuto maggiormente idoneo all'incarico da conferire

Dott./Dott.ssa _____

Data _____

Si allegano le schede nominative dei candidati istanti.

Pescara, li _____

La Commissione Selezionatrice

SCHEDA CANDIDATO

DOTT/DOTT.SSA/SIG./SIG.RA _____

Incarichi precedenti:

Attitudini personali e capacità professionali (valutazione complessiva del curriculum del candidato in relazione alla funzione da assegnare):

Esperienza specifica pregressa nel settore di attività afferente all'incarico di funzione da assegnare:

Livello di specializzazione particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Competenza tecnico-professionale particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente adeguato

Osservazioni:

Livello di complessità delle metodologie/strumentazioni adottate particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Livello di autonomia e flessibilità particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Titoli di studio universitari ulteriori rispetto a quelli valutati come requisiti di accesso attinenti e professionalizzanti:

ottimo buono non esistente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Colloquio –Osservazioni:

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Pescara, li _____

La Commissione

SCHEDA PROPOSTA ATTRIBUZIONE INCARICO DI FUNZIONE DENOMINATO:

AFFERENTE ALLA STRUTTURA: _____

DESCRIZIONE DELL'INCARICO:

Dimensione organizzativa di riferimento:

- numerosità dei servizi coinvolti
Alta Media Bassa Non presente
- diversificazione tipologia e numero personale assegnato con conseguente complessità gestionale
Alta Media Bassa Non presente
- rilevanza delle risorse economiche assegnate e/o di diretta responsabilità e/o di diretta gestione
Alta Media Bassa Non presente
- dimensione/complessità delle risorse materiali e strumentali utilizzate nei processi produttivi
Alta Media Bassa Non presente
- complessità quali-quantitativa dei processi decisionali (livello tempistica, rilevanza istruttoria, coordinamento dei processi, numerosità dei processi, etc.)
Alta Media Bassa Non presente

Livello di autonomia e responsabilità della posizione:

- grado di autonomia decisionale
Alta Media Bassa Non presente
- grado o frequenza di esposizione a conseguenze amministrativo-contabili, civili e/o penali
Alta Media Bassa Non presente
- rilevanza dell'incidenza del prodotto finale nei confronti dei destinatari
Alta Media Bassa Non presente

Tipologia della specializzazione/professionalità richieste dalle funzioni conferite

- grado di conoscenza e competenze tecniche, giuridiche e gestionali specifiche per il settore di incarico;
Alta Media Bassa Non presente
- specializzazione/professionalità elevata
Alta Media Bassa Non presente
- aggiornamento continuo necessario
Alta Media Bassa Non presente

Complessità della implementazione di competenze attribuite sulla base delle attività proprie e degli scenari evolutivo-innovativi della funzione nel contesto aziendale

- livello di autonomia nella risoluzione dei problemi
Alta Media Bassa Non presente
- complessità del processo decisionale, disomogeneità o molteplicità delle competenze, variabilità della normativa applicabile, complessità interpretativa della norma applicabile per la variabilità degli arresti giurisprudenziali
Alta Media Bassa Non presente
- livello di innovazione/riorganizzazione da perseguire con l'incarico.
Alta Media Bassa Non presente
- trasversalità della funzione (complessità ed intensità relazioni interne ed esterne)
Alta Media Bassa Non presente

Criterio di graduazione rapportato alla valenza strategica rispetto agli obiettivi aziendali

- attività strategica all'interno dell'unità operativa di afferenza dell'incarico
Alta Media Bassa Non presente

AREE DI ATTIVITÀ//OBIETTIVI FONDAMENTALI:

CANDIDATI Istanti di cui al seguente elenco nominativo:

- N. 1: Dott./Dott.ssa _____
- N. 2: Dott./Dott.ssa _____
- N. 3: Dott./Dott.ssa _____
- N. 4: Dott./Dott.ssa _____
- N. 5: Dott./Dott.ssa _____

ESITO DELLA VALUTAZIONE

Nominativo del candidato ritenuto maggiormente idoneo all'incarico da conferire:

Data _____

Si allegano le schede nominative dei candidati istanti.

LA COMMISSIONE

SCHEDA CANDIDATO

DOTT/DOTT.SSA/SIG./SIG.RA _____

Incarichi precedenti:

Attitudini personali e capacità professionali (valutazione complessiva del curriculum del candidato in relazione alla funzione da assegnare):

Esperienza specifica pregressa nel settore di attività afferente all'incarico di funzione da assegnare:

Livello di specializzazione particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Competenza tecnico-professionale particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente adeguato

Osservazioni:

Livello di complessità delle metodologie/strumentazioni adottate particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Livello di autonomia e flessibilità particolarmente rispondente all'incarico da assegnare:

ottimo buono discreto sufficiente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

Titoli di studio universitari ulteriori rispetto a quelli valutati come requisiti di accesso attinenti e professionalizzanti:

ottimo buono non esistente non sufficientemente rispondente

Osservazioni:

GIUDIZIO COMPLESSIVO:

Data e sottoscrizione del valutatore: (si prega apporre timbro e firma)

Il Dirigente Amministrativo, con la presente sottoscrizione, attesta la regolarità tecnica e amministrativa nonché la legittimità del provvedimento

Il Dirigente Amministrativo

Dott. Giuseppe Barile

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

Dott.

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Trattamento Economico del Personale Dipendente e Convenzionato attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n.

Anno 2021

Il Direttore

Dott.

firmato digitalmente

Ai sensi del D. Lgs. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, i sottoscritti esprimono il seguente parere sul presente provvedimento:

Parere favorevole

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Vero Michitelli

firmato digitalmente

Parere favorevole

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Antonio Caponetti

firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Ciamponi

firmato digitalmente

Deliberazione n. 1747 del 08/11/2021 ad oggetto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO AZIENDALE PER IL CONFERIMENTO, LA VALUTAZIONE E LA
REVOCA DEGLI INCARICHI DI FUNZIONE DEL PERSONALE DEL COMPARTO SANITÀ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara
(art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 09/11/2021 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): NO

Il Funzionario Incaricato